

COMUNE DI ZOVENCEDO
Provincia di Vicenza

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2013
E DOCUMENTI ALLEGATI

<p style="text-align: center;">PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013 E RELATIVI ALLEGATI</p>
--

Il Revisore dei Conti

Premesso che il revisore dei conti ha verificato che:

- il bilancio di previsione per l'esercizio 2013 e i relativi allegati obbligatori consegnati all'organo di revisione in data 21/06/2013 sono stati formati nell'osservanza delle norme e principi giuridici, nonché dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità;
- il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità e integrità, veridicità e attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità;
- al bilancio sono allegati:
 - 1) il bilancio pluriennale 2013-2015
 - 2) la relazione previsionale e programmatica;
- i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con DPR 31 gennaio 1996, n. 194;

Rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto e al regolamento di contabilità;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il DPR 31 gennaio 1996, n. 194;

Visti i postulati ai principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n.1 "programmazione e previsione nel sistema del bilancio";

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013 e relativi allegati, del Comune di Zovencedo, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Zovencedo, 03 LUGLIO 2013

Il Revisore dei Conti

Dario dr. Corradin

PARERE SUL BILANCIO 2013 E RELATIVI ALLEGATI

Sommario

Il quadro normativo di riferimento

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri di bilancio	
- Bilancio di previsione 2013	
- Bilancio pluriennale	
Verifica della coerenza delle previsioni	
- Coerenza interna	
- Coerenza esterna	
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
Titolo I - Entrate tributarie	
Titolo II - Entrate da trasferimenti	
Titolo III - Entrate extratributarie	
Titolo IV e V - Entrate in conto capitale	
Titolo I - Spese correnti	
Titolo II - Spese in conto capitale	
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anni 2013 – 2015	
Osservazioni	
Conclusioni	

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto revisore:

- ricevuto in data 21/06/2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.45 del 28/05/2013 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/15;
 - relazione previsionale e programmatica ;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d. lgs.163/2006;
 e i seguenti documenti :
 - quadro delle entrate e delle spese;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
 - prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il parere e l'attestazione espresse ai sensi dell'art.153 del Tuel da parte del responsabile del servizio finanziario in data 25/05/2013;
 - valutato le deliberazioni o ipotesi di deliberazioni con le quali sono state o dovranno essere determinate per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi:
-

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2012

L'organo di revisione prende atto che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2012 risulta in equilibrio poiché l'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 con la delibera n.30 del 25/09/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

2. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	407.629,02	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	511.250,14
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	9.289,76	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	341.500,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	92.690,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	305.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	26.000,00	<i>Titolo III</i> Spese per rimborso di prestiti	47.858,64
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	149.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	149.000,00
<i>Totale</i>	<i>989.608,78</i>	<i>Totale</i>	<i>1.049.608,78</i>
Avanzo di amministrazione	60.000,00	Disavanzo di amministrazione	
<i>Totale complessivo entrate</i>	1.049.608,78	<i>Totale complessivo spese</i>	1.049.608,78

3. Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	€	509.608,78	
Spese correnti titolo I	€	511.250,14	
Differenza parte corrente (A)			-€ 1.641,36
Quota capitale amm.to mutui e prestiti (B)			€ 21.858,64
Differenza (A-B)			-€ 23.500,00

La differenza per la quadratura dell'equilibrio economico in parte corrente, risulta essere prevista per tramite applicazione degli oneri di urbanizzazione in misura proporzionale al 29,37% dell'importo di previsione previsto per altrettanto importo di € 23.500,00

4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di parte corrente		60.000
- alienazioni immobili		5.000
- concessioni cimiteriali		
- proventi da affidamento rete gas		
- proventi rilascio permesso a costruire		80.000
(meno quota destinata alla parte corrente)		- 23.500
- proventi rilascio permesso a costruire a spese correnti		
- proventi da perequazione urbanistica		20.000
Totale mezzi propri		141.500
<u>Mezzi di terzi</u>		
- contributi statali		
- contributi regionali		100.000
- mutui cassa depositi e prestiti		
- contributi da altri enti		100.000
Totale mezzi di terzi		200.000
TOTALE RISORSE		341.500
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		341.500

B) BILANCIO PLURIENNALE**5. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale****ANNO 2014**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2014 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	481.099,76	
Spese correnti titolo I	457.896,18	
Differenza parte corrente (A)		23.203,58
Quota capitale amm.to mutui		23.203,58
Totale quota capitale (B)		23.203,58
Differenza (A) - (B)		-

ANNO 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	481.099,76	
Spese correnti titolo I	456.466,60	
Differenza parte corrente (A)		24.633,16
Quota capitale amm.to mutui		24.633,16
Totale quota capitale (B)		24.633,16
Differenza (A) - (B)		0,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva, alla data attuale, in via previsionale la capacità di far fronte all'equilibrio di parte corrente.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**6. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di settore con particolare riferimento al piano delle opere pubbliche e dei fabbisogni del personale.

6.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D. Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09.06.2005, con deliberazione di GC n. 49 del 09/10/2012. Tale piano è stato pubblicato all'albo Pretorio in data 26/10/2012 ed è rimasto interrottamente pubblicato per almeno 60 giorni.

Nello stesso sono indicati:

- i lavori d'importo pari o superiore a 100.000 euro;
- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto cui all'art. 128 del D. Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- la stima dei tempi di esecuzione per le opere contenute nell'elenco annuale;

d) il quadro delle risorse disponibili:

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiori ai €. 100.000,00 si dovrà procedere rispettivamente all'approvazione del progetto preliminare e dello studio di fattibilità entro la data di approvazione del bilancio 2013.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale. Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

6.2. SPESE DI PERSONALE

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 174.872,50

riferita a n. 3 (tre) dipendenti ed al Segretario Comunale in convenzione con il Comune di Grancona, pari a € 43.718,13 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- ❑ Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale
- ❑ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata: non sono previsti oneri relativi alla contrattazione decentrata, in quanto, i tre dipendenti del Comune di Zovencedo sono tutti titolari di posizione organizzativa ai quali spetta l'attribuzione della retribuzione di risultato a seguito dell'attività valutativa svolta dal nucleo di valutazione.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2015 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	204.596,05
2011	206.560,50
2012	183.939,26
2013	174.872,50
2014	174.871,00
2015	174.871,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	€ 174.828,58	€ 142.716,50
intervento 03	€ 300,00	€ 410,00
irap	€ 9.593,51	€ 9.746,00
altre da specificare (Segretario Comunale in convenzione)	€ 21.838,41	€ 22.000,00
Totale spese di personale	€ 206.560,50	€ 174.872,50
spese escluse (rimborso personale in convenzione)		
Spese soggette al limite(comma 557 o 562)	€ 206.560,50	€ 174.872,50
spese correnti	€ 418.361,45	€ 511.250,14
incidenza sulle spese correnti	49,37	34,20

6.3. VERIFICA DEL CONTENUTO INFORMATIVO DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare se:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate dalla ricognizione delle caratteristiche generali, dall'individuazione degli obiettivi, dalla valutazione delle risorse, dalla scelta delle opzioni e dall'individuazione e redazione dei programmi;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) ciascun programma contiene, le scelte adottate e le finalità da conseguire,
- e) motiva e spiega le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, nonché con il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
- f) elenca i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte, realizzati.

7. Verifica della coerenza esterna (Patto di Stabilità)

L'ente, avendo una popolazione non superiore a 1.000 abitanti (719 abitanti al 31/12/2012), anche per l'anno 2013, non è sottoposto al patto di stabilità.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' PREVISIONI DEL 2013

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni nel 2013 rispetto alle previsioni definitive 2012 e rendiconto 2011:

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013 sono state, comunque, analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

<i>Entrate</i>	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
Titolo I Entrate tributarie	352.572,38	323.254,21	407.629,02
Titolo II Entrate da contributi e trasferimenti correnti	3.495,07	8.672,85	9.289,76
Titolo III Entrate extratributarie	66.837,42	63.204,05	92.690,00
Titolo IV Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	100.658,30	377.252,42	305.000,00
Titolo V Entrate derivanti da accensioni di prestiti			26.000,00
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	99.359,48	74.007,35	149.000,00
<i>Totale</i>	622.922,65	846.390,88	989.608,78
Avanzo applicato			60.000,00
Totale entrate	622.922,65	846.390,88	1.049.608,78

<i>Spese</i>	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
Disavanzo applicato			
Titolo I Spese correnti	418.361,45	399.184,64	511.250,14
Titolo II Spese in conto capitale	78.602,75	296.740,27	341.500,00
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	28.070,18	20.593,25	47.858,64
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	99.359,48	74.007,35	149.000,00
Totale spese	624.393,86	790.525,51	1.049.608,78

Nel merito delle entrate correnti , dalla analisi effettuata, emerge quanto segue:

- l'aumento del gettito previsto al titolo I è da attribuirsi all' iscrizione nuovo gettito IMU e TARES a seguito modifiche introdotte dalla legge di stabilità;
- la maggior previsione di entrata al titolo II è da attribuirsi al contributo regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione;
- l' aumento di entrate previste al titolo III è relativa all'aumento di alcuni contratti di locazione, dall'aumento dei proventi dei servizi cimiteriali ed in generale da maggiori introiti delle tariffe comunali.
- L' aumento di previsione di spesa corrente prevista al titolo I° della spesa è da attribuirsi principalmente all'istituzione del capitolo di spesa per trasferimenti necessari alla gestione servizi TARES, il suddetto aumento di spese correnti non costituisce però un reale aumento

di spesa in quanto, per lo stesso motivo, vi è anche un corrispondente aumento delle entrate.

Servizi a domanda individuale

Si riporta di seguito un dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale:

Il Comune di Zovencedo non è un ente strutturalmente deficitario.

L'art. 243 del D.Lgs. n. 267/2000, dispone che gli enti locali strutturalmente deficitari siano tenuti a coprire i costi di gestione dei servizi a domanda individuale in misura non inferiore al 36%, computando, a tal fine, i costi di gestione degli asili nido in misura pari al 50%;

SERVIZIO	ENTRATE	COSTI	PERC.COPERTURA
MENSE SCOLASTICHE	8.000,00	20.000,00	40%
TRASPORTO SCOLASTICO	21.130,00	44.875,00	47%

Sanzioni amministrative da codice della strada (con delibera del C.C. di Zovencedo nr. 27 del 28/11/2008 è stata approvata la **convenzione** tra il Comune di Lonigo (Vi), Sarego, Unione Colli Berici Val Liona e Zovencedo per la gestione associata del servizio di Polizia Locale, sottoscritta in data 7 gennaio 2009 per la durata di cinque anni calcolati dalla data di entrata in vigore, valida pertanto dal 01/01/2009 al 01/01/2014)

Per il bilancio 2013, le previsioni di entrata derivanti da sanzioni per violazioni al codice della strada a destinazione vincolata ai sensi della vigente normativa statale, ammontanti ad € 200,00 saranno destinati con delibera in corso di approvazione per il 50% alle finalità indicate dal comma 4 art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e più precisamente di destinare la parte vincolata delle entrate (50% di € 200,00) come segue:

€ 100,00 pari al 50% dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione previste dal D.Lgs 285/1992 preventivati nel bilancio 2013 per le finalità indicate dal comma 4 art. 208 della Legge 29 luglio 2010, n. 120 D.Lgs finanziando gli interventi di spesa identificati nel prospetto a seguire:

Tipologia di intervento	Intervento di bilancio	IMPORTO
Trasferimento alla Polizia Locale convenzionata quota parte spese per potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, acquisto materiale d'ufficio e vestiario per il corpo di Polizia Municipale nonché quota parte quota ammortamento acquisto automezzi	1.03.01.05 (ex capitolo 1276)	€ 50,00
Manutenzione strade, potenziamento e manutenzione segnaletica stradale	1.08.01.03 (ex capitolo 1928)	€ 50,00

TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE
--

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	5.000,00
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>	
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	100.000,00
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	100.000,00
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	100.000,00
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	
Totale	305.000,00
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
<i>Categoria 1: Anticipazione di tesoreria</i>	
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	
<i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>	
Totale	
(+) Avanzo di parte corrente	60.000,00
(+) Contributo per il permesso a costruire	
(-) proventi permessi a costruire destinati a spese correnti	23.500,00
(-) Proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	
(+) proventi da entrate correnti	
Totale risorse da destinare al titolo II	341.500,00
Titolo II - Spese in conto capitale	341.500,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	422.904,87
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	33.832,39
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	7.701,14
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,82%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	26.131,25

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel:

	2013	2014	2015
Interessi passivi	7.501,14	6.156,20	4.726,62
Entrate correnti	509.608,78	481.099,76	481.099,76
% su entrate correnti	1,48	1,28	0,99
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

In merito si osserva in via preventiva il rispetto dei limiti percentuali di legge per gli anni 2013 - 2014 -2015

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 7.701,14 (comprensiva di interessi per anticipazione tesoreria e derivati), è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e non rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015
oneri finanziari	€ 7.701,14	€ 6.356,20	€ 4.926,62
quota capitale	€ 21.858,64	€ 23.203,58	€ 24.633,16

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrata, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa peraltro possibile nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	509.609
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	26.000
<i>Percentuale</i>		<i>5,10%</i>

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni dell'esercizio 2012 a consuntivo, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	174.828,58	152.775,24	142.716,50	-6,58%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	40.694,64	36.758,71	28.850,00	-21,52%
03 - Prestazioni di servizi	108.992,67	117.189,99	183.223,50	56,35%
04 - Utilizzo di beni di terzi				#DIV/0!
05 - Trasferimenti	69.986,94	69.514,64	131.470,00	89,13%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	10.290,10	8.766,53	7.701,14	-12,15%
07 - Imposte e tasse	13.568,52	14.179,53	15.289,00	7,82%
08 - Oneri straordinari gestione corr.				#DIV/0!
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			2.000,00	#DIV/0!
Totale spese correnti	418.361,45	399.184,64	511.250,14	28,07%

In seguito si analizzano le principali voci come segue:

INTERVENTO 01 - Personale

Il personale in servizio, previsto per l'esercizio 2013, risulta essere di n. 3 (tre) dipendenti a tempo indeterminato, di cui n. 2 (due) in part-time e nessun dipendente a tempo determinato. La spesa prevista è pari a € 142.716,50 pari al 27,92% delle spese correnti, tiene conto:

- degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto;
- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

INTERVENTO 02/03/04 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

La previsione complessiva per tali spese è prevista in € 212.073,50, pari al 41,50% della spesa corrente.

A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 78/2010 convertito in Legge 122 del 30/07/2010, con particolare riferimento all'art. 6, sono state disposte le seguenti riduzioni di spesa:

Voci di spesa	Capit.interessati	Impegni 2009	riduzione	Spesa max 2013	Previs.2013	diff
Inc.consulenza	2050	2.690,00	80%	538,00	0	-2.690,00
sponsorizzazioni		0	50%	0	0	0
rappresentanza	1050	908,04	80%	181,60	150,00	- 758,04
gemellaggio		0		0	0	0
Notiziario		0		0	0	0
Missioni	1001-1084-1114	1.056,99	50%	528,50	378,50	- 678,49
formazione	1042	820,00	50%	410,00	410,00	- 410,00
autovetture		0	0	0	0	0
Risparmio netto						4.536,53

INTERVENTO 05 – spese per trasferimenti

Le spese per trasferimenti ammontano complessivamente ad €.131.470,00 pari al 25,70% delle spese correnti.

INTERVENTO 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 7.701,14 pari al 1,50% della spesa corrente, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2012 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

INTERVENTO 07 – imposte e tasse

La previsione di spesa per imposte ammontano complessivamente in €.15.289,00, pari al 3,00% della spesa corrente..

INTERVENTO 08 – Oneri straordinari della gestione corrente

La previsione di spesa per oneri straordinari ammonta a € 0.

INTERVENTO 09 - Ammortamenti

L'ente, pur avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1, del Tuel, non ha ritenuto di prevedere quote di ammortamento sui beni utilizzati.

INTERVENTO 11 – Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario di € 2.000,00 pari allo 0,40% delle spese correnti rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste).

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari a € 341.500,00, è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 4 delle verifiche degli equilibri .

Si riporta di seguito il dettaglio degli investimenti superiori a 100.000,00 euro previsti nel 2013 con indicazione della relativa copertura finanziaria prevista:

DESCRIZIONE	IMPORTO	MEZZI DI TERZI	MEZZI PROPRI
Recupero e valorizzazione Cava "Cice" per museo della pietra	€ 135.000,00	€ 100.000,00	€ 35.000,00
Miglioramento sicurezza stradale	€ 151.000,00	€ 100.000,00	€ 51.000,00
//			
//			
//			
//			
//			
//			
//			
//	€ 286.000,00	€ 200.000,00	€ 86.000,00

BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto delle disposizioni delle leggi n. 122 del 30/07/2010 (manovra correttiva), n. 220 del 13/12/2010 (legge di stabilità) ; nonché della Legge 10 del 26/02/2011 (milleproroghe);

Le previsioni pluriennali 2013/2015 suddivise per titoli presentano la seguente evoluzione:

Titolo V	26.000,00	26.000,00	26.000,00	78.000,00
Titolo VI	149.000,00	149.000,00	149.000,00	447.000,00
<i>Somma</i>	989.608,78	691.099,76	691.099,76	2.371.808,30
Avanzo applicato	60.000,00			60.000,00
Totale	1.049.608,78	691.099,76	691.099,76	2.431.808,30

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	511.250,14	457.896,18	456.466,60	1.425.612,92
Titolo II	341.500,00	35.000,00	35.000,00	411.500,00
Titolo III	47.858,64	49.203,58	50.633,16	147.695,38
Titolo IV	149.000,00	149.000,00	149.000,00	447.000,00
<i>Somma</i>	1.049.608,78	691.099,76	691.099,76	2.431.808,30
Disavanzo presunto 2010				
Totale	1.049.608,78	691.099,76	691.099,76	2.431.808,30

OSSERVAZIONI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Per quanto di competenza sostanzialmente congrue le previsioni di spesa 2013 e per quanto ad oggi conoscibile e riscontrabile attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2011 e delle risultanze del 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha intenzione di attuare sulle entrate e sulle spese;

2) Sostanzialmente attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Si fa presente che gli investimenti la cui copertura finanziaria è prevista con mezzi propri, dovranno essere assunti dopo che le relative entrate, sia per quanto riguarda gli introiti per permessi a costruire sia per quanto riguarda l'avanzo generico di parte corrente destinato alla parte capitale, saranno stati accertati con idoneo titolo giuridico.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Sostanzialmente perseguibili in via prospettica e sulla base dei dati ad oggi conosciuti gli obiettivi di finanza pubblica.

Si invita ad un attivo monitoraggio con rendicontazione alla scrivente della formazione e del rispetto delle previsioni delle entrate previste per il 2013 con particolare riguardo alla previsione di introito per entrate tributarie.

Si invita altresì l'amministrazione a monitorare costantemente il formarsi della spesa corrente ed in particolare la spesa del personale al fine di rispettare l'obiettivo di contenere i relativi costi nel limite dell'ammontare previsto dalla normativa vigente, compatibilmente con il mantenimento dei servizi indispensabili per la cittadinanza.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

ZOVENCEDO , 03 LUGLIO 2013

Il Revisore dei Conti
Dr. Dario Corradin